SISTEMI DISTRIBUITI E CLOUD COMPUTING A.A. 2016/17

Prima prova intermedia - 7/12/2016

Cognome	_ Nome
Matricola	_

Domanda 1 (punti 7)

Si consideri il seguente problema di sincronizzazione in cui un garage per auto e moto è organizzato su N livelli ed ha una capacità massima pari a N*P. Ogni livello contiene posteggi numerati progressivamente da 1 a P. All'ingresso, ciascun conducente con l'operazione void enterParking(int vehicleType) richiede il posteggio del proprio veicolo che deve essere parcheggiato nel primo spazio libero a partire dal primo livello. All'uscita, ciascun conducente con l'operazione void exitParking(int parkingTicket) ottiene il ritiro del veicolo su presentazione del numero di posteggio occupato. Si consideri che il garage ha un solo punto di accesso in ingresso/uscita a senso unico alternato e che devono essere soddisfatti i seguenti vincoli:

- le auto hanno la precedenza sulle moto;
- i veicoli in uscita hanno la precedenza su quelli in entrata.

Si presenti lo pseudocodice in stile C di una soluzione che modelli la politica di gestione del garage e si descriva la sincronizzazione tra i thread, spiegando quali funzioni e costrutti dell'API Pthreads esaminati durante il corso possono essere usati per risolvere il problema.

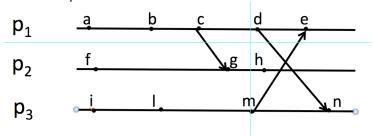
Si discuta inoltre se la soluzione proposta può presentare starvation e/o deadlock e, in caso affermativo, si descrivano eventuali modifiche per evitarli.

Domanda 2 (punti 6)

Si definisca la relazione happened-before introdotta da Lamport, si spieghi come si rappresenta il clock logico scalare e si descriva il relativo protocollo di aggiornamento. Si spieghi inoltre come si può utilizzare il clock logico scalare nel multicasting totalmente ordinato.

Infine, con riferimento al diagramma temporale sottostante:

- a) Calcolare il clock logico scalare di tutti gli eventi da a a n.
- b) Quale relazione esiste tra gli eventi *g* ed *n*? Motivare la risposta. Cosa cambierebbe usando il clock logico vettoriale anziché quello scalare?



Domanda 3 (punti 5)

Si descrivano quali sono le caratteristiche dei livelli IaaS e PaaS nel Cloud computing, discutendo anche le differenze tra i due livelli e presentando opportuni esempi di servizi offerti ai due livelli.

Si descrivano inoltre le proprietà di un sistema autonomico e si presenti un esempio di servizio Cloud di livello IaaS o PaaS che può essere realizzato secondo i principi dei sistemi autonomici, evidenziandone gli obiettivi e spiegando come possono essere raggiunti.

Domanda 4 (punti 6)

Si illustrino le caratteristiche salienti degli approcci di virtualizzazione completa e virtualizzazione a livello di sistema operativo (o basata su container), confrontandone anche vantaggi e svantaggi.

Considerando la seguente affermazione "la virtualizzazione isola gli utenti gli uni dagli altri, facilita la migrazione di ambienti ed applicazioni e supporta la replicazione dei componenti di un'applicazione distribuita, ma esige un prezzo in termini di prestazioni e costo", si discuta ciascuno di questi aspetti per (a) la virtualizzazione completa e (b) la virtualizzazione a livello di sistema operativo.

Domanda 5 (punti 6)

Si descrivano le caratteristiche del disaccoppiamento spaziale e del disaccoppiamento temporale e si spieghi se Java RMI ed i sistemi a code di messaggi supportano o meno tali tipologie di disaccoppiamento, motivando opportunamente la risposta.

Si descriva inoltre una possibile implementazione distribuita di un sistema a code di messaggi, discutendo anche quali sono le principali funzionalità che tale sistema supporta.